

Il nuovo veicolo, dotato di prospetto Consob, prevede due tipi di quote: una per investitori istituzionali e una per quelli individuali

Arca sgr lancia oggi il fondo di minibond

DI STEFANIA PEVERARO

Arca sgr lancerà ufficialmente oggi la raccolta del suo nuovo fondo chiuso dedicato ai minibond, **Arca** Economia Reale Bond Italia, che si chiuderà il prossimo 31 gennaio. Il fondo è il secondo della serie **Arca** Economia Reale, la stessa di cui fa parte il fondo azionario aperto **Arca** Economia Reale Equity Italia, dedicato alle pmi che investe nelle società dell'Aim lanciato lo scorso aprile. Il nuovo fondo, spiegano a *MF Milano Finanza* il responsabile investimenti locali di **Arca sgr** Marco Vicinanza e il responsabile dello sviluppo Simone Bini Smaghi, si rivolge a investitori istituzionali e a investitori privati, pur dotati di una certa disponibilità economica visto che l'investimento minimo richiesto per i privati è di 50 mila euro. In ogni caso si tratta di una grande novità nel panorama del settore, perché tutti i fondi sinora lanciati sono dedicati a investitori istituzionali e professionali. Per questo motivo la sgr ha avuto prima in Italia un prospetto di offerta autorizzato da Consob. Vicinanza e Bini Smaghi precisano che «il target di investimento è il debito di pmi con merito di credito elevato per un rendimento netto atteso per gli investitori a 5 anni superiore al 5%. Non verranno chieste particolari garanzie agli emittenti, visto che si tratta di aziende con un profilo di credito di buona qualità, ma dovranno rispettare precisi covenant finanziari». In ogni caso, secondo i due manager, il profilo rendimento/rischio del fondo è «molto interessante, se si considera che storicamente il tasso di default cumulato a 5 anni per questo tipo di rating è stato intorno al 5% e che, ipotizzando una ventina di investimenti per il fondo, se ne andassero in default 4 (cioè il 20%, un'ipotesi quindi molto pessimista) a metà della vita del fondo e si ipotizzasse un tasso di recupero del 30%, allora il rendimento a scadenza del fondo sarebbe dell'1%, cioè circa lo stesso rendimento di un Btp a 5 anni». Il tutto con commissioni di gestione dello 0,6% per gli istituzionali e dell'1,2% per i privati. In entrambi i casi le commissioni saranno calcolate soltanto sui capitali effettivamente investiti e non su quelli impegnati, a differenza di quanto accade di norma per i fondi chiusi. Inoltre il calcolo della quota avverrà mensilmente sulla base di una valutazione del Nav condotta utilizzando un particolare modello. Il target minimo di raccolta è di 75 milioni per ciascun comparto. (riproduzione riservata)

